

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del registro

Anno 2018

OGGETTO: Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (art. 36 c. 2 lett. A) e B) d.lgs. 50/2016 sottosoglia di cui linee guida ANAC n. 4.

RINVIO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **settembre** alle ore **19:30** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, ^{SECONDA}~~prima~~ convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Pantina Gandolfo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PANTINA Gandolfo	P	9	CASCIO Mario (1952)	P
2	CASCIO Santina Maria	A	10	DOLCE Domenico	P
3	MACALUSO Giuseppina	P	11	DI FIORE Antonino	P
4	RINALDI Giuseppina Rosalia	P	12	CIRAULO Sandra	A
5	LIPANI Maria	P	13	D'IPPOLITO Gandolfo	P
6	CURATOLO Barbara	P	14	SIRAGUSA Francesco	A
7	LO VERDE Gandolfo	A	15	CASCIO Mario (1989)	P
8	BORGESE Enzo	P			

Assenti i consiglieri: Cascio Santina, Lo Verde, Ciraulo, Siragusa.

Sono presenti per la giunta i sig.ri: Sindaco, Vicesindaco, Ass. Silvestri, Ass. Curatolo, Ass. Ilarda.

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Benedetto Mangiapane, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

OGGETTO : Proposta di deliberazione C.C. “ Approvazione del Nuovo Regolamento Comunale per l’esecuzione di lavori , servizi e forniture (art. 36 c. 2 lett. A) e b) D.lgs. 50/2016” sottosoglia di cui linee guide anac n° 4

Richiamati:

. il Verbale di Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 06 giugno 2013 di “Approvazione del Regolamento per l’affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi, in economia”, in attuazione dell’art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “ *Codice dei contratti*”, nonché degli art. 173 e ss. Del D.P.R. n. 207/2010 per lavori e degli articoli 329 e ss. per servizi e le forniture “ *Regolamento attuativo*”.

. il Verbale di Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 08 maggio 2014, di “ *modifica del regolamento* “ Approvato dalla suddetta Commissione Straordinaria con Deliberazione n. 13 del 06/06/2013;

. Il D. Lgs. legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (altrove per brevità *Codice*);

. l’articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (altrove per brevità *Codice*);

. le “*linee guida*” dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

Premesso che:

. il richiamato articolo 36 del Codice disciplina l’acquisto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie UE;

. in particolare, l’articolo 36 prevede che, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, sia possibile acquistare lavori, forniture e servizi con le seguenti modalità:

- per importi inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto;
- per importi pari o superiore a 40.000 euro e inferiori a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie UE per servizi e forniture, mediante procedura negoziata consultando, ove esistenti, almeno dieci operatori economici;
- per i soli lavori, di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata consultando, ove esistenti, almeno quindici operatori; inoltre, i lavori di importo fino a 150.000 euro possono essere eseguiti anche in *amministrazione*

diretta, quindi realizzati con materiali e mezzi propri, o appositamente acquistati o noleggiati, e con personale proprio della stazione appaltante;

che per i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, il Codice prevede, in particolare:

- che, a norma dell'articolo 31 comma 8, gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudo (ecc.), di importo inferiore a 40.000 euro, possano essere affidati in via diretta;
- mentre, a norma dell'articolo 157 comma 2 del Codice, i medesimi incarichi, ma di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro, possano essere affidati con procedura negoziata applicando sempre l'articolo 36;

• l'articolo 36 (comma 7) del Codice, ha inoltre previsto che l'Autorità nazionale anticorruzione con proprie "linee guida" stabilisse "le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure", le indagini di mercato e la formazione di elenchi;

• l'Autorità nazionale anticorruzione, attraverso le suddette "linee guida", invita le stazioni appaltanti ad approvare un proprio regolamento che disciplini nel dettaglio l'attuazione delle procedure di cui all'articolo 36 del Codice;

Si è proceduto a redigere lo schema del "Regolamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture secondo l'art. 36 del decreto legislativo 50/2016" **sottosoglia di cui linee guide anac n° 4**, schema che si allega alla presente a formarne parte integrante esostanziale;

Ritenuto pertanto di dover approvare il suddetto regolamento, pienamente rispondente alle esigenze comunali e contestualmente abrogare il vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori";

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:
- l'art. 7, in materia di regolamenti comunali;
- gli artt. 3 e 4 riguardanti l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare dei Comuni;
- l'art. 42 – attribuzione dei Consigli
- il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma

- dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000
- al controllo preventivo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile;

Tutto ciò considerato e ritenuto

PROPONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare il "Regolamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture secondo l'articolo 36 del Decreto Legislativo 50/2016" **sottosoglia di cui linee guide anac n° 4**, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale composto da n. 15 (quindici) articoli (Allegato A);

3. **di abrogare** tutte le norme regolamentari che siano in contrasto con il suddetto regolamento e, in particolare, di abrogare il “Regolamento comunale per l’acquisizione in economia di beni, servizi e lavori” approvato in forza dell’articolo 125 del precedente Decreto Legislativo 163/2006 con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 06 giugno 2013 e n. 13 del 08/05/2014 “ *modifica del regolamento* “;

4. **Di dare atto che** il presente provvedimento verrà pubblicato all’Albo Pretorio on-line del comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Visto l’O.A.EE.LL: vigente nella Regione Sicilia;

Per le motivazioni sopra espresse,

Polizzi Generosa, lì 02-08-18

Il Responsabile della III AREA

Ing. Fiorella Scalia



OGGETTO: “ Approvazione del Nuovo Regolamento Comunale per l’esecuzione di lavori , servizi e forniture (art. 36 c. 2 lett. A) e b) D.Lgs. 50/2016” sottosoglia di cui linee guide anac n° 4

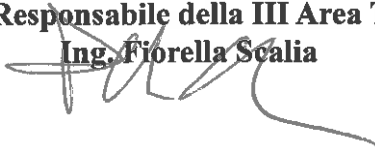
PARERI

UFFICIO TECNICO III AREA

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data 02.08.18

Il Responsabile della III Area Tecnica
Ing. Fiorella Scalia



UFFICIO FINANZIARIO : Parere di regolarità contabile _____

Data 12.8.18

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Francesco S. Liuni



Visto, per la legittimità dell'atto/
Il Segretario Comunale
(Dr. Benedetto Manciapane)
12/08/2018 *Benedetto Manciapane*

*Si ritiene necessario un ulteriore
approfondimento alla luce delle
linee guida ANA e M.4
approvate al D.lgs. n. 56/2017.*



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana Palermo

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Art. 36 comma 2 lett. a) e b) – D.Lgs. n. 50/2016

Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dall'A.N.AC. con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018

APPROVATO DAL C.C. N. _____ DEL _____

SOMMARIO

ART.1 - OGGETTO

ART. 2 - PRINCIPI

ART.3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E COMMISSIONE DI GARA

ART. 4 – MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 5 – LIMITI DI APPLICAZIONE PER VALORE

ART.6 – SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE IN ECONOMIA

ART.6A- servizi e forniture

ART.6B- servizi e forniture

ART.7 – MODALITA' DELLE INDAGINE DI MERCATO

ART.8 – REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

ART.9 – CONTRAENTE USCENTE

ART.10 – FORMA DEL CONTRATTO

ART.11 - ESECUZIONE E PAGAMENTI

ART.12 – ONERI FISCALI

ART.13– OBBLIGHI DI TRASPARENZA

ART.14– RINVIO DINAMICO

ART.15– ENTRATA IN VIGORE

ART.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, Disciplina le modalità con le quali il Comune di Polizzi Generosa (**indicato di seguito per brevità “Ente”**), procede all'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie, e nei limiti degli importi che di seguito verranno indicate, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal legislatore nazionale e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità tra operatori tecnici e professionali e dando esecuzione alle indicazioni dettate da;

redatto ai sensi di quanto disposto da:

– art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.,

– art. 25 del Decreto legislativo 56/2017 e ss.mm.ii.,

– linee guida n.4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dall'A.N.A.C. con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018

Disciplina le modalità con le quali il Comune di Polizzi Generosa (indicato di seguito per brevità “Ente”), procede all'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie **in particolare i contratti di valore inferiore di €. 40.000,00**, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal legislatore nazionale e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità tra operatori tecnici e professionali.

ART. 2 – PRINCIPI

1. L'Ente basa le procedure di affidamento sui criteri previsti dall'art. 30 del D.lgs. 50/2016 e, dove previsto dalla normativa in vigore, ricorre all'indizione di gare per l'individuazione del contraente. Per le spese il cui oggetto risulti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016, l'Ente ricorre alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria.

2. Nel presente Regolamento trovano specifica e puntuale disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure da seguire per gli acquisti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture (beni e servizi) **inferiore a €. 40.000,00**; le stesse vengono adottate in piena conformità a quanto previsto e regolato dal D.lgs n. 50/2016, “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ” all'art. 36 commi 1 e 2.

3. Il presente Regolamento ha la finalità di assicurare tempestività dei processi di acquisto, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specifiche esigenze dell'Ente.

4. Nell'affidamento dei contratti pubblici devono essere rispettati altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione trasparenza, proporzionalità nonché di pubblicità. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico. Il principio di rotazione è anche finalizzato ad assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

5. Nessuna acquisizione di lavori, servizi e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere le procedure ad evidenza pubblica e per consentire l'applicazione della disciplina del presente Regolamento.

6. Il principio di rotazione può essere derogato a fronte di:

a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);

b) servizi, beni o lavori relativi a particolari attività, forniture o opere che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli ai quali sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Ente, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;

c) procedura aperta gestita interamente su piattaforme telematiche di negoziazione;

d) circostanze di somma urgenza di cui all'art. 163 del Codice.

7. In caso di utilizzo di elenchi di fornitori si applica il principio di rotazione degli inviti. Qualora l'Ente inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nell'elenco, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e pertanto in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili. Nel caso di inviti rivolti ad un numero parziale di operatori iscritti nell'elenco **utilizzato**, gli stessi non saranno consultabili nelle successive consultazioni.

8. Tutti gli atti delle procedure di acquisizione disciplinate dal presente Regolamento sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dal Codice.

9. Nell'ambito delle "buone pratiche" che le stazioni appaltanti devono perseguire, deve essere di volta in volta bilanciata l'esigenza di semplificazione prevista per i contratti sottosoglia, con il rispetto dei principi suddetti, pur riconoscendo che nessun principio ha maggiore importanza rispetto agli altri.

10. Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, nonché gli obblighi di ricorso alle aggregazioni e alle centralizzazioni negli acquisti di cui agli art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e quelli in merito alle qualificazioni delle stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 38 del Codice.

ART. 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E COMMISSIONE DI GARA

1. Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile Unico del procedimento e, laddove la natura della prestazione lo richieda, un Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché, nel caso di appalti pubblici di lavori un Direttore dei Lavori.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento svolge tutti i compiti individuati dall'art. 31 e, di norma, dall'art. 111, comma 2, del Codice relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento viene nominato, in conformità alle Linee Guida n. 3 dell'ANAC recante "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", tra i dipendenti dell'Ente, così come previamente individuati in apposito elenco approvato dalla Stazione Appaltante, sulla base del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura dell'Ente, nonché delle competenze professionali, dell'anzianità di servizio, della pertinenza della funzione ricoperta in relazione all'oggetto del contratto, dell'esperienza maturata, oltre che delle eventuali particolari specializzazioni tecniche. La specifica formazione professionale del RUP è soggetta a costante aggiornamento e commisurata al valore dell'affidamento.

4. Il RUP congiuntamente al Direttore dei Lavori e al Direttore dell'Esecuzione, ove diverso, controlla l'esecuzione contrattuale al fine di assicurare in generale la regolarità delle prestazioni rese dall'appaltatore.

5. In caso di acquisti centralizzati e aggregati, fermo restando quanto stabilito dall'art. 31, comma 14, del Codice, la funzione di responsabile del procedimento viene svolta congiuntamente dal RUP nominato dal Comune e dal RUP del modulo aggregativo, nel rispetto delle rispettive competenze.

6. Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, si applica la disciplina del Codice in materia di ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni.

7. Laddove il criterio di aggiudicazione prescelto per la procedura sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione tecnica ed economica delle offerte è effettuata da una Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice.

8. Si applicano, per quanto concerne la disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle Commissioni Giudicatrici di cui all'art. 78 Codice, le disposizioni contenute nelle Linee Guida n. 5 dell'ANAC recanti "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*". Sino a quando non verrà istituito il predetto Albo si applicherà, in via transitoria, quanto disposto dall'art. 216, comma 12 del Codice.

ART. 4 – MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. L' acquisizione degli interventi può avvenire:

a) in amministrazione diretta;

b) con affidamento diretto a imprese o persone fisiche esterne al Comune;

2. Sono in amministrazione diretta i lavori e i servizi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti dal personale dipendente dell'Ente, o dall'Ente assunto in via straordinaria o mediante altre forme di subordinazione ammesse dalla legge, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, che sia di proprietà o in uso dell'Ente, sotto la direzione del responsabile del procedimento; sono eseguite, altresì, in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna

ART. 5 – LIMITI DI APPLICAZIONE PER VALORE

1. Le procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture disciplinate nel presente Regolamento sono consentite per singoli importi non superiori alle soglie di cui all'art. 36 comma 2°) del Codice, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali.

2. Il limite di importo si intende automaticamente adeguato in relazione ai diversi limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia, con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto per le soglie stabilite dall'art.35 del Codice.

ART.6 – SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE IN ECONOMIA

ART. 6A – SERVIZI E FORNITURE

Per l'acquisizione di beni e servizi sono stabilite le seguenti fasce di acquisto:

1. PER IMPORTI INFERIORI A 1.000,00 € (AFFIDAMENTO DIRETTO)

- a) Ai sensi dell'art. 1, comma 502 della legge n. 208/2015, modificativo dell'art.1, comma 450 della legge n. 296/2006, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, sinteticamente motivato.
- b) L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:
- tempestività nella individuazione dell'operatore economico;
 - tempestività dell'erogazione della prestazione;
 - continuità rispetto a una precedente prestazione;
 - miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;

- c) La soglia di € 1.000,00 è da intendersi al netto dell’IVA.
- d) Per l’individuazione dell’operatore economico non sussiste alcun obbligo di utilizzo di Albi o Elenchi precedentemente costituiti.

2. PER IMPORTI SUPERIORI A 1.000,00 €

- a) Per forniture e servizi di importo da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 è consentito l'affidamento diretto adeguatamente motivato.
- b) Per forniture e servizi di importo da euro 5.000,00 a euro 20.000,00 è consentito l'affidamento diretto con l’acquisizione di due preventivi.
- c) Per forniture e servizi da 20.000,00 a 40.000,00 affidamento tramite preventiva indagine di mercato e previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici.
- d) Per le forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00 euro, e fino a euro 221.000,00, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici (ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016).
- e) La scelta degli operatori economici da interpellare deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, individuandoli sulla base del successivo articolo 6;

ART. 6B – LAVORI

Per l’esecuzione dei lavori sono stabilite le seguenti fasce di acquisto:

1. PER IMPORTI INFERIORI A 1.000,00 € (AFFIDAMENTO DIRETTO)

- a) Ai sensi dell’art. 1, comma 502 della legge n. 208/2015, modificativo dell’art.1, comma 450 della legge n. 296/2006, l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, sinteticamente motivato.
- b) L’individuazione dell’operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:
 - tempestività nella individuazione dell’operatore economico;
 - tempestività dell’erogazione della prestazione;
 - continuità rispetto a una precedente prestazione;
 - miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;
- c) La soglia di € 1.000,00 è da intendersi al netto dell’IVA.

- d) Per l'individuazione dell'operatore economico non sussiste alcun obbligo di utilizzo di Albi o Elenchi precedentemente costituiti.

2. PER IMPORTI SUPERIORI A 1.000,00 €

1. Le modalità di affidamento dei lavori sono disciplinate dalle disposizioni seguenti:

- a) Per lavori di importo da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 è consentito l'affidamento diretto adeguatamente motivato.
- b) Per lavori di importo da euro 5.000,00 a euro 20.000,00 è consentito l'affidamento diretto con l'acquisizione di due preventivi.
- c) Per lavori di importo da 20.000,00 a 40.000,00 affidamento tramite preventiva indagine di mercato e previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici.
- d) Per i lavori di importo pari o superiore a euro 40.000,00 euro e fino a euro 150.000,00, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici [ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016].
- e) La scelta degli operatori economici da interpellare deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, individuandoli sulla base del successivo articolo 6.

ART. 7 – MODALITÀ DELLE INDAGINI DI MERCATO

1. L'affidamento degli interventi per i quali è richiesta l'effettuazione di una indagine di mercato avviene ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, e del comma 5.1 dalle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dall'A.N.AC. con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018, con i seguenti criteri:
- a) Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, di altri fornitori esistenti, con una consultazione della rete o di altri canali di informazione, nonché dei prezzi risultanti da cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico, a seconda delle caratteristiche del mercato di riferimento, con verifica di listini e prezziari di beni, lavori, servizi normalmente in uso nel luogo di esecuzione del contratto e per la relativa categoria merceologica, oltreché eventuali rilevazioni statistiche e ogni altro elemento di conoscenza, formalizzandone i risultati, **eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente**, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La stazione appaltante deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

b) consultazione di elenchi (se costituiti ed in sostituzione dell'indagine di mercato) per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, purché in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

c) pubblicazione di un avviso sul profilo del committente contenente:

- *Il valore dell'affidamento;*
- *gli elementi essenziali dell'esecuzione della prestazione (tempi, modalità, gestione...)*
- *i requisiti generali di idoneità professionale;*
- *eventuali requisiti minimi di capacità economica/finanziaria;*
- *eventuali capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;*
- *il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla*
- *procedura;*
- *i criteri di selezione degli operatori economici da invitare;*
- *l'indicazione della PEC o altro indirizzo di posta elettronica cui ricevere le comunicazioni del committente;*
- *il nominativo del RUP con cui prendere i contatti per informazioni;*

L'avviso dovrà essere pubblicato per almeno 15 giorni (salvo motivate urgenze può essere ridotto a gg. 7).

ART. 8 – REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. Gli operatori economici, per poter essere destinatari di affidamenti e contrarre con l'Ente, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice integrati da quelli eventualmente richiesti in merito alla idoneità professionale, e/o capacità economica e finanziaria e/o capacità tecnica.

2. Gli ulteriori requisiti devono essere proporzionati all'oggetto dell'affidamento e tali da non compromettere la possibilità delle MPMI di risultare affidatarie; in ordine al possesso degli ulteriori requisiti si prevede che:

a) i requisiti minimi di idoneità professionale, devono essere attestati mediante l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) i requisiti di capacità economica e finanziaria, devono essere attestati mediante dimostrazione dei livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) i requisiti di capacità tecnica sono stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

3. Il possesso dei requisiti prescritti è attestato dall'operatore economico mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR 445/2000 resa all'atto di presentazione dell'offerta.

4. L'Ente può procedere in qualsiasi momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico affidatario.

ART.9 – CONTRAENTE USCENTE

1. Fermo restando il principio di rotazione sia degli inviti sia dell'affidamento, l'affidamento al contraente uscente o la sua selezione ai fini della partecipazione a procedure negoziate oggetto del presente Regolamento deve essere sorretto da adeguata motivazione che può riguardare anche l'affidabilità, tempestività e professionalità nell'esecuzione della prestazione affidata, oltre che il vantaggio economico. La riscontrata assenza di alternative nella scelta dell'operatore economico si considera, situazione di carattere eccezionale;

ART. 10 – FORMA DEL CONTRATTO

1. I contratti, per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, sono stipulati mediante scrittura privata, utilizzando anche la modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 1325 c.c., consistente in uno scambio di lettere anche tramite PEC o analoghi strumenti negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sui mercati elettronici.

2. I contratti per importi superiori ad € 40.000,00 sono stipulati mediante scrittura privata, in modalità elettronica.

3. Il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, decorrente dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, non si applica nelle seguenti ipotesi:

a) per tutti i contratti relativi a servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

b) per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a euro 150.000.

4. Il contratto o l'ordinativo deve contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'oggetto, le condizioni specifiche di esecuzione, i termini di inizio e di fine della prestazione, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compresi il regime IVA applicabile, il codice univoco di fatturazione elettronica, il codice identificativo gara CIG e ove previsto il codice unico di progetto CUP, ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii., nonché la documentazione relativa alla valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), quando prevista, e gli altri adempimenti in materia di sicurezza. Il capitolato speciale /prestazionale di appalto, ove presente, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

5. Il contratto dovrà altresì fare menzione che lo stesso sarà pubblicato ai sensi del D.lgs. 33/2013.

ART. 11 – ESECUZIONE E PAGAMENTI

1. Le fatture sono liquidate con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine a seguito delle opportune verifiche delle prestazioni pattuite (art. 102 del Codice).
2. Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione, mentre per quanto attiene i Lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione, come previsto dalla normativa vigente.
3. Prima di procedere al pagamento deve essere effettuata una verifica del DURC e, per le soglie previste dalla legge, una verifica preventiva delle pendenze con Equitalia.
4. Ogni irregolarità sospende i termini di pagamento.

ART. 12 – ONERI FISCALI

1. Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre IVA esclusa.

ART. 13 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA

1. Al fine di garantire pubblicità e trasparenza del proprio operato, l'Ente pubblica tutte le informazioni relative alle procedure di affidamento nel rispetto della normativa vigente.
2. Tutte le determinazioni previste dal presente Regolamento sono sottoposte agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice e dal D.lgs. 33/2013, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Polizzi Generosa.

ART. 14 - RINVIO DINAMICO

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.
3. Per quanto non previsto nel Presente regolamento si applicano le norme di cui al D.Lgs. 50/2019 e ss.mm.ii. e le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 15 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore nei tempi e nei modi indicati nella delibera di approvazione. Il presente regolamento entro 30 giorni dalla sua approvazione sarà pubblicato integralmente sul sito internet del Comune di Polizzi Generosa.



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611 - Fax 0921 688205

PEC: segreteria.polizzi@pec.it

Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 4 / 2018

della III Commissione Consiliare

Il giorno **22 del mese di agosto 2018**, alle ore 16:30 presso i locali del Palazzo Comunale di Polizzi Generosa, si riunisce la III Commissione Consiliare convocata con nota prot. 7804 del 21/08/2018 per discutere sul seguente punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture - art. 36, comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. 50/2016, sottosoglia di cui alle linee guide ANAC n. 4;

Sono presenti i consiglieri:

D'Ippolito Gandolfo	Presidente
Cascio Santina	Vice presidente
Curatolo Barbara	Componente
Macaluso Giuseppina	Componente

Risulta assente la consigliera Ciraulo Sandra.

E' presente anche il Presidente del Consiglio Comunale Gandolfo Pantina.

Viene fatta una discussione generale sulla proposta di regolamento. La commissione, dopo aver letto il regolamento proposto, avanza le seguenti direttive e proposte di modifica ed integrazione.

ART. 2 comma 7 - Specificare che gli elenchi di fornitori devono essere: 1) Albo ditte di fiducia, 2) Albo professionisti di fiducia, tenuti dal comune di Polizzi Generosa e che devono essere aggiornati annualmente, il ricorso agli albi è obbligatorio e deve essere preferenziale la scelta di ditte con sede a Polizzi Generosa.

ART. 5 - Modificare come segue (cassando comma 1 e 2 attuali). Le procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture disciplinate nel presente regolamento sono consentite per singoli importi non superiori alle soglie seguenti:

- a) servizi e forniture soglia massima di € 20.000;

b) lavori soglia massima di € 40.000 al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali.

ART 6a comma 2 - Modificare come segue:

lett. a) cassare "adeguatamente motivato" e inserire "con l'acquisizione di due preventivi";

lett. b) modificare le seguenti parole:

"a euro 20000,00" diviene "a euro 10000,00";

"due preventivi" diviene "tre preventivi";

lett. c) modificare le seguenti parole:

"da 20000,00 a 40000,00" diventa "da 10000,00 a 20000,00";

"di almeno 3 operatori economici" diventa "di almeno 5 operatori economici";

lett. d) sostituire:

"euro 40000,00" con "euro 20000,00"

lett. e) verificare il riferimento all'art. 6.

ART 6a comma 1, lett. d) - prevedere l'obbligo di utilizzo di albi ed elenchi comunali.

ART 6b comma 1, lett. d) - prevedere l'obbligo di albi ed elenchi comunali.

ART 6b comma 2 - modificare come segue.

lett. a) cassare "adeguatamente motivato" inserire "con l'acquisizione di 2 preventivi";

lett. b) cassare "due preventivi" e inserire "tre preventivi";

lett. c) cassare "tre operatori" e inserire "cinque operatori";

lett. e) rivedere riferimento art. 6.

Alle ore 18:15 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to D'Ippolito Gandolfo

Presidente

F.to Cascio Santina

Vicepresidente

F.to Macaluso Giuseppina

Componente

F.to Curatolo Barbara

Componente

In continuazione di seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (art. 36 c. 2 lett. A) e B) D.lgs. n. 50/2016 sottosoglia di cui linee guide ANAC n. 4". Il Presidente osserva: è un atto importante; si modifica un regolamento approvato dalla Commissione Straordinaria; oggi si propone un nuovo regolamento adeguato alle Linee Guida ANAC. Il Presidente ripercorre, quindi, l'iter della proposta: l'atto -ricorda- l'ho trasmesso alla Commissione che ha fatto alcune osservazioni, ma soltanto per aiutare le imprese locali; molte di queste osservazioni -sottolinea- non possono trovare applicazione. Noi modifichiamo un regolamento della Commissione Straordinaria. Conclude affermando: alla luce del parere del Segretario Comunale che ritiene necessario un approfondimento sul regolamento, l'idea è di rimandare il regolamento al Segretario Comunale ed agli Uffici per una rimodulazione.

Il Consigliere D'Ippolito dichiara: in Commissione abbiamo dato una lettura, ma poi sono emerse incongruenze più gravi. Abbiamo fatto alcune modifiche perché c'è troppa discrezionalità da parte dell'ufficio; le modifiche erano per ridurre la discrezionalità e risollevare l'economia di Polizzi. Siccome la responsabilità è nostra, lasciamo il mondo com'è; le soglie possono restare così.

Il Presidente chiarisce: forse sono stato frainteso. Sarebbe opportuno che il Consiglio comunale adottasse un regolamento tipo secondo le Linee Guida ANAC. Se poi il Consiglio vuole introdurre altre modifiche, se ci sono i pareri positivi, posso discuterne, altrimenti non lo voterò.

Il Consigliere D'Ippolito ribadisce: la mia proposta è di lasciare quello che c'è.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Segretario Comunale, il quale puntualizza che occorre assicurare una coerenza complessiva delle norme del regolamento alla luce delle Linee Guida ANAC.

Il Consigliere Dolce dichiara: alla luce dell'intervento del Segretario Comunale propongo il rinvio del punto, rinviando il regolamento agli uffici competenti.

Il Segretario Comunale fa presente che anche gli uffici condividono la necessità di un ulteriore approfondimento del regolamento.

Il Consigliere Rinaldi afferma: anche in base all'intervento del Segretario Comunale è opportuno rinviare il punto.

Il Consigliere Di Fiore si esprime per il rinvio del punto.

Il Consigliere D'Ippolito dichiara: in Commissione abbiamo fatto alcune proposte che sono restrittive. Fa, quindi, riferimento al testo del regolamento in discussione osservando che vuole esprimere un atto di indirizzo.

Il Presidente, rivolgendosi al Consigliere D'Ippolito, precisa: l'atto tornerà in Commissione e Lei farà tutte le osservazioni.

Il Consigliere Dolce domanda: i regolamenti vanno anche in I Commissione?

Il Presidente chiarisce: in I Commissione vanno i regolamenti che rientrano nella competenza della I Commissione. Il Presidente, quindi, sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta, formulata dal Consigliere Dolce, di rinviare il punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (art. 36 c. 2 lett. A) e B) D.lgs. n. 50/2016 sottosoglia di cui linee guide ANAC n. 4".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta, formulata dal Consigliere Dolce, di rinviare il punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (art. 36 c. 2 lett. A) e B) D.lgs. n. 50/2016 sottosoglia di cui linee guide ANAC n. 4";

con voti favorevoli n. 10 (Pantina, Macaluso, Rinaldi, Lipani, Curatolo, Borgese, Cascio Mario '52, Dolce, Di Fiore, Cascio Mario '89) e contrari n. 1 (D'Ippolito) espressi per alzata e seduta da n.11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la proposta, formulata dal Consigliere Dolce, di rinviare il punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (art. 36 c. 2 lett. A) e B) D.lgs. n. 50/2016 sottosoglia di cui linee guide ANAC n. 4".

Il Consigliere Di Fiore domanda: il Consigliere D'Ippolito cosa non vota?

Il Presidente chiarisce: vota contro il rinvio del punto.

Il Consigliere Di Fiore domanda: il Consigliere D'Ippolito voterebbe a favore?

Il Presidente, dopo aver ribadito che il Consigliere D'Ippolito ha votato contro il rinvio del punto, alle ore 20.12, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Giuseppina Macaluso

Macaluso Giuseppina

Il Segretario Comunale
Dott. Benedetto Mangiapane

Benedetto Mangiapane

Publicata all'albo pretorio online il 05/10/2018 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____